

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2317 del 08/05/2023
Oggetto	Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art 12 del Dlgs 387/2003 per l'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ubicato in comune di Galliera, via Bastardina di Sotto snc - gestore: BG GALLIERA Società Agricola Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2395 del 08/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno otto MAGGIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art 12 del Dlgs 387/2003 per l'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ubicato in comune di Galliera, via Bastardina di Sotto snc – gestore: BG GALLIERA Società Agricola Srl

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

1. Aggiorna l'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna² con determina n° 1334/2013 PG n.103147 del 05/07/2013³ alla BG GALLIERA Società Agricola Srl (c.f. e p. iva 02985891205), a seguito della richiesta di modifica non sostanziale del 29/11/2022⁴ in merito al piano di alimentazione dell'impianto.
2. Sostituisce, con il presente atto, il punto 2 della determina rilasciata da ARPAE, DET-AMB-2017-1125 del 06/03/2017, in quanto è ridefinita la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto.
3. Dà atto che la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto comprende biomasse vegetali costituite da insilati da colture vegetali, sottoprodotti vegetali e dell'industria agroalimentare, effluenti zootecnici (liquame, stallatico e pollina) e Sottoprodotti di Origine Animale. La quantità massima di biomasse in ingresso all'impianto non potrà superare il quantitativo massimo annuo pari a 18.230 tonnellate/anno, secondo la ripartizione indicativa riportata nella relazione allegata alla domanda stessa e specificata nella tabella seguente:

Insilati di cereali (mais, triticale, sorgo, erba medica ...)	10000 t/anno
Sottoprodotti della lavorazione del risone (farinaccio, pula ...)	100 t/anno
Sottoprodotti lavorazione dei cereali	1400 t/anno
Sottoprodotti lavorazione del pomodoro	700 t/anno

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - AACM

² L'art. 3, comma 1, lett.b) della L.R. 26/2004, nell'ambito delle disposizioni in materia energetica, assegna alle Province del territorio l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi non riservati alla Regione, in ordine al rilascio della autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dei nuovi impianti per la produzione di energia elettrica aventi potenza termica inferiore a 50 MW.

³ Autorizzazione n° 1334/2013 - "Rinnovazione dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas da fermentazione anaerobica di biomasse agricole (insilati di colture dedicate) e liquame zootecnico, delle opere e delle infrastrutture connesse, in comune di galliera, già rilasciata con Determina Dirigenziale n. 1560 del 20/07/2012 al proponente Soc. agr. BG Galliera Srl"

⁴ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n° 196250 del 29/11/2022 (pratica Sinadoc 4521/2023)

Sottoprodotti trasformazione della barbabietola da zucchero	2500 t/anno
Sottoprodotti industria di panificazione, dolciaria e pasta alimentare	700 t/anno
Sottoprodotti lavorazione della frutta e semi oleosi	800 t/anno
Sottoprodotti della torrefazione del caffè	30 t/anno
Stallatico non trasformato, liquame	450 t/anno
SOA - proteine animali trasformate	100 t/anno
SOA - grassi fusi/olio di pesce	400 t/anno
SOA - latte, prodotti del latte e colostro	250 t/anno
SOA - prodotti dell'uovo	100 t/anno
Pollina	700 t/anno

Qualora, nel corso dell'anno solare, per condizioni gestionali dell'impianto non prevedibili e non programmabili, si dovesse ipotizzare un superamento della quantità totale di biomasse previste in autorizzazione o una diversa ripartizione tra le tipologie di biomasse sopra indicate, la BG GALLIERA Società Agricola Srl, dovrà darne debita comunicazione ad Arpae allegando una relazione che riporti quanto segue:

- le motivazioni che determinano la variazione dei quantitativi di biomasse, rispetto ai valori massimi riportati in autorizzazione;
- il quantitativo massimo previsto di biomasse da trattare nell'anno in corso e il relativo quantitativo giornaliero di materiale da caricare all'impianto;
- il calcolo del corretto dimensionamento dell'impianto (trincee, digestori, stoccaggio digestato) in relazione alla quantità di materiale in ingresso e al rispetto dei tempi di ritenzioni indicati in sede progettuale.

4. Stabilisce le seguenti prescrizioni:

- Le biomasse alimentate al fermentatore anaerobico dovranno provenire dall'attività svolta dal proponente o da terzi, in base a contratti scritti tra le parti, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n° 1496/2011;
- Lo stoccaggio delle biomasse, dovrà essere condotto adottando tutti gli accorgimenti operativi necessari ad evitare il trasporto eolico del particolato, la formazione di esalazioni moleste, fenomeni di fermentazione nonché l'imbrattamento delle aree circostanti con residui o colaticci. E' fatto divieto lo stoccaggio anche temporaneo dei substrati in ingresso in aree diverse da quelle individuate in progetto.
- Ad eccezione dei trinciati vegetali, sottoprodotti della trasformazione del pomodoro, sottoprodotti della trasformazione della barbabietola da zucchero conservati tramite insilaggio, non è consentito lo stoccaggio di sottoprodotti con sostanza secca inferiore al 60% all'interno dell'impianto; l'intero carico del mezzo in ingresso (max 30 t) pertanto dovrà essere immesso direttamente nella prevasca ed entro 72 ore inviato alla digestione così come prescritto al punto 3.2 della Delibera di Giunta Regionale 1495/2011, onde prevenire fenomeni di anaerobiosi, fonte primaria di emissioni maleodoranti. A tal fine la Società, in accordo con il biologo aziendale, dovrà prevedere una dieta che permetta l'immissione fino a 10 t/g di biomasse liquide o, in alternativa, prevedere mezzi di trasporto di capienza minore alle 30 tonnellate.
- I sottoprodotti con tenore di sostanza secca superiore al 60%, ad eccezione della pollina e delle proteine animali trasformate per i quali valgono le condizioni di stoccaggio di cui al successivo punto i, (sottoprodotti derivanti dalla lavorazione del risone, dalla lavorazione dei cereali, dell'industria di panificazione, dolciaria e pasta alimentare e sottoprodotti della torrefazione del caffè) dovranno essere conservati all'impianto nel deposito realizzato in blocchi prefabbricati in

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

calcestruzzo di nuova costruzione avente dimensioni 5 x 12 x 1,65 m, con pavimentazione dotata di griglia di raccolta che convoglierà le acque meteoriche nella linea delle acque di dilavamento. I sottoprodotti dovranno essere coperti in modo tale da evitare il trasporto eolico. La copertura dovrà essere effettuata in modo da evitare che il telo venga divelto dal vento o che il cumulo rimanga parzialmente scoperto per la difficoltà di posizionare il telo nella parte più alta del cumulo (teli fissati alle pareti della trincea, tensostrutture, o conferimento in sacconi di carta o di plastica (sacchi tipo big bag ecc.) .

- e. I sottoprodotti della trasformazione del pomodoro e i sottoprodotti della trasformazione della barbabietola da zucchero, presentando una sostanza secca inferiore al 60%, dovranno essere co-insilati con i trinciati vegetali, così come indicato in fase progettuale. Qualora non sia possibile effettuare l'insilamento (conferimento in periodi diversi dall'approvvigionamento degli insilati), lo stoccaggio potrà avvenire solo in contenitori chiusi a tenuta salvo un'apertura minima per gli sfiati, opportunamente trattati, e inviati a lavorazione entro le 72 ore successive al loro conferimento.
 - f. Il trasporto della pollina dovrà essere effettuato con mezzi chiusi al fine di evitare dispersione di materiale particellare e problematiche odorigene.
 - g. Il tenore di sostanza secca della pollina avviata al processo di digestione anaerobica non dovrà essere inferiore al 60%.
 - h. Lo stoccaggio e lavorazione della pollina non deve causare problematiche di impatto odorigeno.
 - i. La pollina e le proteine animali trasformate dovranno essere stoccate all'interno della nuova trincea con copertura, tamponatura laterale e portellone d'accesso. Le dimensioni di tale trincea saranno di 9 x 12,5 m per un'altezza massima di 4 mt con volume totale di stoccaggio di circa 250 m3. La platea avrà una griglia per la raccolta del percolato che, tramite il posizionamento di nuova tubazione, verrà condotto in testa all'impianto.
 - j. Le acque di lavaggio dei mezzi che trasportano i SOA, riciclate in testa all'impianto di lavaggio, una volta esauste dovranno essere smaltite come rifiuto in impianti autorizzati.
 - k. L'utilizzo di materiali diversi da quelli indicati nella ricetta autorizzata è subordinato a un preventivo assenso da parte delle Autorità competenti.
 - l. I quantitativi annuali delle biomasse alimentate al digestore, l'energia elettrica prodotta, la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento e gli eventi di entrata in funzione degli apparati d'emergenza devono essere annotati, con frequenza annuale, su apposito registro, come indicato nella DGR 1496/2011 punto 13.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

In data 29/11/2022⁵ la BG GALLIERA Società Agricola Srl ha presentato una richiesta di modifica non sostanziale, per l'impianto di produzione energia elettrica da biogas autorizzato dalla Provincia di Bologna, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003, con atto di determina n° 1334/2013 PG n.103147 del 05/07/2013 e successivi aggiornamenti⁶.

La richiesta di modifica non sostanziale comprende la variazione del piano di alimentazione delle biomasse all'impianto a digestione anaerobica. Tale variazione va pertanto a superare il solo punto e dell'atto di modifica non sostanziale rilasciato da ARPAE - SAC di Bologna DET-AMB-2017-1125

⁵ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n°196250 del 29/11/2022 (pratica Sinadoc 4521/2023)

⁶ Autorizzazione unica ex art 12 del Dlgs 387/03 determina della Provincia di Bologna n° 1560 del 20/07/2012 rinnovata con determina n.1334/2013 PG n.103147 del 05/07/2013, aggiornata con AUA adottata da ARPAE atto DET-AMB-2019-3915 del 26/08/2019 e per modifica non sostanziale con DET-AMB-2017-1125 del 06/03/2017

del 06/03/2017 che è quindi sostituito dal presente.

In data 31/01/2023⁷ è stata richiesta documentazione integrativa alla quale l'azienda ha dato riscontro, in data 28/02/2023, con documentazione agli atti PG n° 35754/2023.

La valutazione tecnica espressa da ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana in data 23/03/2023⁸ ha giudicato che le integrazioni pervenute non rispondessero compiutamente ai chiarimenti richiesti e pertanto è stata formalizzata la comunicazione di motivi ostativi al rilascio della modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art 10 bis della L. n 241/90, per le motivazioni dettagliatamente illustrate nella nota PG 53017 del 24/03/2023.

L'azienda BG GALLIERA Società Agricola Srl ha inviato una relazione a risposta della comunicazione art 10 bis, agli atti con PG 58285 del 03/04/2023.

In data 20/04/2023 ARPAE-APAM Distretto Pianura-Imola ha espresso parere favorevole⁹ con prescrizioni alla richiesta di modifica del piano di alimentazione con biomasse dell'impianto di produzione energia elettrica da combustione biogas.

Si approva pertanto la nuova ricetta di alimentazione di biomasse in ingresso all'impianto come specificato al punto 3 del presente atto, condizionato alle prescrizioni tecniche e gestionali recepite al punto 4.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia.” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 con cui è stato conferito l'incarico di funzione denominato “Rifiuti ed Energia”.

⁷ Agli atti di ARPAE con PG n° 17786/2023

⁸ Agli atti con PG n° 52176 del 23/03/2023

⁹ Agli atti con PG n°69318 del 20/04/2023

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(documento firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.